



PRESENTAZIONE





ASSEMBLEA NAZIONALE
2024
Roma, 9 - 12 Settembre

ALESSANDRO CARRARA

LETTERA DEL PRESIDENTE

È con grande orgoglio e senso di responsabilità che presento la sesta edizione del Report Sociale della Federazione Italiana Badminton. Un'edizione che consolida la continuità di un percorso avviato nel 2019 e che oggi rappresenta una scelta etica, culturale e strategica per raccontare con trasparenza il nostro operato, rendendo conto in modo completo dei progetti, delle attività e degli impatti generati in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Report Sociale 2024 non si limita a restituire risultati misurabili nei settori sportivo, sociale, ambientale ed economico, ma si configura come uno strumento di relazione che rafforza i legami con i nostri stakeholder, ci consente di comunicare con chiarezza i traguardi raggiunti e, soprattutto, alimenta una crescente consapevolezza del ruolo che la nostra Federazione intende svolgere nello sviluppo sostenibile dello sport e della società. Questo approccio culturale rappresenta la base su cui costruire un futuro responsabile, inclusivo e condiviso.

Il 2024 ha segnato un momento storico per il badminton italiano: per la prima volta, un nostro atleta ha partecipato ai Giochi Olimpici e una nostra atleta ai Giochi Paralimpici. Un traguardo che testimonia il lavoro costante portato avanti negli anni e l'attenzione costante rivolta sia all'alto livello che allo sviluppo del movimento agonistico e promozionale, su tutto il territorio nazionale.

In questa direzione, è fondamentale ricordare la conclusione di due importanti progetti sostenuti da Sport e Salute – “Vola con Noi 2.0” e “+Badminton per tutti” – che hanno permesso di far conoscere il nostro sport a un pubblico sempre più ampio, promuovendo l'adozione di stili di vita sani, attivi e orientati al benessere, così come i Progetti Scuola e tutta l'attività di base.

Siamo anche particolarmente orgogliosi della partnership avviata con Semeraro, che ci permette di promuovere in modo ancora più efficace i valori del badminton e creare valore condiviso attraverso iniziative comuni.

Una collaborazione che riflette la nostra volontà di costruire alleanze solide, fondate sulla responsabilità e sulla visione di un impatto positivo nel lungo periodo. A tutti coloro che hanno contribuito a questo percorso – dirigenti, tecnici, atleti, volontari, partner e istituzioni – va il mio più sincero ringraziamento. Continuiamo a camminare insieme, consapevoli che il nostro impegno quotidiano rappresenta un tassello importante orientato al futuro e alla costruzione verso lo sviluppo sostenibile.

Buona lettura.

Carlo Beninati
Presidente Federazione Italiana Badminton



IL MODELLO FIB_a DI RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Report Sociale 2024 conferma la continuità di un percorso che la Federazione Italiana Badminton porta avanti con responsabilità e visione. Per me, da poco in qualità di nuovo Segretario Generale, rappresenta un passaggio significativo contribuire a questo impegno, fondato su trasparenza, fiducia e miglioramento continuo.

Il 2024 è stato un anno centrale, segnato dalla partecipazione alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Parigi, che ha ribadito come il nostro lavoro vada oltre il risultato sportivo. Lo sport è, per noi, un veicolo di inclusione, coesione e crescita culturale, capace di promuovere il rispetto, il lavoro di squadra e il senso di comunità, rafforzando il legame con gli appassionati, le associazioni sportive e i territori.

Accanto ai risultati internazionali, le attività federali hanno compreso l'organizzazione di eventi sportivi a livello locale, regionale e nazionale, fino ai campionati in tutte le categorie, insieme a un articolato programma di iniziative promozionali sul territorio e a progetti dedicati al mondo scolastico e ai giovani. La formazione tecnica ha rappresentato un pilastro essenziale, con percorsi specifici rivolti a tecnici, dirigenti e ufficiali di gara, oltre a un supporto continuo agli atleti nel loro percorso di crescita fino ai più alti livelli di competizione.

La Federazione ha proseguito nell'integrazione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030, trasformandoli in scelte operative e progettuali. Il nuovo quadro europeo introdotto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive orienta verso standard più rigorosi e comparabili; in questo contesto, il nostro Report assume un ruolo essenziale nel rendere visibili gli impatti economici, sociali, ambientali e sportivi delle nostre azioni.

Il processo di rendicontazione ha coinvolto attivamente tutti gli uffici federali, capaci di operare in un'ottica di sostenibilità e di garantire performance coerenti con le aspettative della governance.

La Federazione continuerà a valorizzare il ruolo sociale

dello sport, costruendo fiducia, creando valore per le persone e contribuendo a un futuro più sostenibile per il nostro movimento.

Buona lettura!

Enrico La Rosa
Segretario Generale Federazione Italiana
Badminton





NOTA METODOLOGICA

Il Report Sociale 2024 costituisce il principale strumento attraverso cui la FIBa rende conto annualmente agli stakeholder dei risultati conseguiti nel proprio percorso di sostenibilità. Il documento offre una sintesi puntuale dell'impatto delle attività federali in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delineati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Report è stato approvato dal Consiglio Federale e ha ricevuto una validazione di processo da parte di dottori specialisti del settore.

A partire dal 2019, la FIBa ha scelto volontariamente di appartenere a quel novero di organizzazioni che intendono fornire una rappresentazione completa e trasparente delle proprie attività, dei risultati ottenuti e degli effetti concreti generati (outcome) su territori, comunità e stakeholder di riferimento. Si tratta di una scelta di responsabilità etica, considerato che, allo stato attuale, le Federazioni Sportive Nazionali non sono soggette a obblighi normativi in materia di Bilancio Sociale.

Tale impegno si inserisce in un più ampio processo di consolidamento della responsabilità sociale federale,

avviato nel 2014, che ha progressivamente condotto alla necessità di redigere e pubblicare il Report Sociale. Questo percorso ha trovato fondamento e ispirazione nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019.

Nelle Linee Guida il bilancio sociale è definito come *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel Bilancio di esercizio.”*

Pertanto, nel nome degli obblighi di trasparenza e di informazione verso terzi, il Report Sociale 2023 ha l'obiettivo di consentire una opportuna verifica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni della FIBa con l'intento di definire le reali prospettive di sviluppo sostenibile del “Sistema Badminton” in Italia.



I PRINCIPI DI REDAZIONE E LA METODOLOGIA ADOTTATA

Di seguito sono esposti i principi di redazione del Report Sociale che sono riportati nelle Linee guida ministeriali adottate e che hanno rappresentato una bussola di indubbia valenza per una corretta scrittura del documento.

Rilevanza:

inseriti senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder.

Completezza:

identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni che hanno favorito la loro valutazione della performance organizzativa.

Trasparenza:

chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni.

Competenza di periodo:

attività e risultati dell'anno di riferimento.

Veridicità e verificabilità:

fatto riferimento alle fonti informative utilizzate.

Neutralità:

le informazioni sono state rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi.

Chiarezza:

adottato un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica.

Attendibilità:

evitate sovrastime o sottostime e non presentati dati incerti come se fossero certi.

Autonomia delle terze parti:

laddove sono stati coinvolti soggetti terzi nella redazione del bilancio o di sue singole parti, ad essi è stata richiesta e garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi che possono essere inseriti in apposite sezioni del documento.

Comparabilità:

inseriti per quanto possibile dati che consentiranno il confronto temporale (cambiamenti nel tempo della FIBa) e spaziale (confrontando il dato con quello di altre Federazioni Sportive Nazionali/enti simili).

La **norma europea EN ISO 26000** (edizione ottobre 2020), nella versione ufficiale in lingua italiana del dicembre 2020, ha rappresentato la guida principale su concetti, termini, principi, pratiche, temi fondamentali e aspetti specifici relativi alla responsabilità sociale, aiutando così la FIBA a dare un contributo allo sviluppo sostenibile. In assenza di uno specifico standard per il settore sportivo, si è sviluppata la dimensione della responsabilità sociale in modo volontario e strutturato, applicando i principi ed affrontando i temi fondamentali descritti proprio nella Linea Guida UNI ISO 26000. Anche le Linee Guida del Global Reporting Iniziative (GRI) nella versione 4 hanno offerto ulteriori spunti di approfondimento, senza peraltro rappresentare un vincolo troppo stringente per il necessario adeguamento allo standard internazionale. I 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 hanno rappresentato una guida chiara intorno alla quale ridisegnare tutte le attività federali per soddisfare le aspettative più generali del contesto di riferimento. In particolare sono stati evidenziati otto obiettivi che hanno contribuito alla realizzazione di un rinnovato modello di sviluppo, sintetizzato in una apposita tabella allegata al documento.

Per arrivare in modo modulare e progressivo a un approccio volontario, maturo e consapevole alla responsabilità sociale si è partiti dal coinvolgimento dell'alta direzione sottolineando il ruolo cruciale della governance, che si presenta al tempo stesso quale strumento guida, di indirizzo, e quale tema fondamentale della responsabilità sociale, così come evidenziato sempre nella UNI ISO 26000. Pertanto proprio alla governance federale – tramite un apposito gruppo di lavoro - è stato lasciato il compito di definire gli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, tenendo altresì presente l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare in maniera trasparente. Successivamente si è passati ad un processo di analisi del contesto che ha dovuto indispensabilmente tenere conto della necessità di un approccio olistico, sistematico ed integrato alla responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile. Pertanto è stato ritenuto utile procedere con colloqui, prevalentemente con il personale dell'organizzazione responsabile per le informazioni rappresentate nel Report Sociale, per l'analisi del sistema di governo e del processo di gestione dei temi

connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della FIBA, per l'analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Report Sociale, per l'analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati inclusi nel Report Sociale, per l'analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder. Si è inoltre proceduto all'analisi di documenti di utilizzo interno, ricalcoli, analisi secondarie di dati, comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nel bilancio di esercizio relativo al 2023 e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili alla migliore rendicontazione possibile.

I 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE

La rendicontazione sociale della FIBA, con riferimento al 2022, viene investita di una responsabilità concreta nell'informare, ispirare e soprattutto incoraggiare, persone, organizzazioni e istituzioni ad adottare comportamenti e a prendere decisioni che possano garantire "un domani" sostenibile e quanto più prospero possibile per l'intero pianeta.

Pertanto l'attuazione e l'interiorizzazione dei principi e gli obiettivi indicati nell'Agenda 2030 in un'ottica di responsabilità sociale significa concretamente pensare, agire e misurare il proprio operato in funzione delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (formalizzate nell'Agenda 2030) e quindi quella sociale quella ambientale e quella economica. Questi tre aspetti si affiancano imprescindibilmente alla dimensione sportiva che definisce la natura e la missione dell'Ente. Da un punto di vista strettamente metodologico va sottolineato che l'Agenda 2030 ha guidato l'organizzazione nell'identificazione di strategie orientate all'applicazione di modelli gestionali sostenibili (dalla valutazione di fattibilità alla pianificazione e realizzazione delle attività per arrivare poi, all'accountability). Coerentemente alle attività pianificate e svolte nel corso del 2023, la Federazione ha focalizzato la sua attenzione su 9 dei 17 obiettivi previsti nell'Agenda 2030, evidenziati nel seguente schema.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA FIBa

Ogni obiettivo è stato segnalato all'inizio dei singoli capitoli in base al collegamento diretto con l'identità sociale della FIBa e con alcune attività svolte nel 2022, e altre da programmare nel futuro tenendo conto dei significati attribuibili di seguito sintetizzati.



ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ

- Promozione di uno stile di vita sano e garanzia di benessere di tutti cercando di diminuire: l'affezione da malattie trasmissibili e non e il tasso di mortalità;
- miglioramento della salute mentale attraverso i benefici sociali, psicologici e fisiologici caratteristici della pratica sportiva;
- promozione, attraverso lo sport, di stili di vita sostenibili e incentivazione del consumo di beni e servizi sostenibili.



FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

- Concessione a tutti, in maniera equa e inclusiva, dell'opportunità di godere del diritto all'istruzione;
- rispetto della parità di genere, incoraggiando così l'inclusione e la partecipazione paritaria di donne e ragazze;
- promozione dei principi come: tolleranza, diversità e non discriminazione nei programmi scolastici;
- nell'ottica di un'educazione olistica, inclusione di programmi educativi che possano sensibilizzare i più giovani.



RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE

- Eliminazione delle attuali disuguaglianze di genere in termini di partecipazione, prestazioni e leadership concorrendo a rafforzare l'emancipazione femminile;
- difesa e sensibilizzazione in ordine all'uguaglianza di genere;
- eliminazione di norme di genere restrittive e promozione della pari partecipazione;
- diffusione di una maggiore autostima e fiducia di donne e ragazze;
- responsabilizzazione e sviluppo delle capacità necessarie per diventare partecipanti e leader alla pari nelle comunità;
- realizzazione di comportamenti basati sul rispetto e la promozione dei diritti umani.



INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA ED UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI

- Creazione di posti di lavoro e per lo sviluppo economico, sociale e ambientale in generale;
- realizzazione di programmi sportivi che possano fornire l'occupabilità per tutti: donne, persone con disabilità e altri gruppi vulnerabili, contribuendo alla crescita economica inclusiva;
- promozione del rispetto dei diritti umani, in particolare negli eventi sportivi e nell'approvvigionamento di attrezzature sportive;



- acquisizione di materiali e servizi con la garanzia del rispetto dei diritti umani;
- condanna del lavoro minorile e di qualsiasi altro tipo di discriminazione;
- gestione efficace e responsabile dei volontari, contribuendo così a incrementare la loro partecipazione alla società e l'impegno nella comunità.

RIDURRE LA DISUGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI

- Promozione del valore della diversità e rafforzamento del principio di uguaglianza;
- valorizzazione della diversità e affronto delle forme di discriminazione;
- aumento dell'empowerment delle persone disabili;
- aumento della consapevolezza e promozione del rispetto;
- sviluppo delle politiche e dei programmi di pari opportunità e utilizzo della visibilità del settore sportivo per comunicare messaggi a sostegno della diversità e delle disuguaglianze.



RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI

- Gestione sostenibile degli impianti sportivi;
- realizzazione di eventi sostenibili riducendo l'impatto ambientale negativo e prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti;
- fornitura di accesso a spazi green che siano inclusivi e accessibili a tutti e in particolare a donne, bambini, anziani e disabili;
- potenziamento di un'urbanizzazione sostenibile attraverso la capacità di pianificare e gestire un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e che rispetti l'ambiente;
- potenziamento degli sforzi al fine di proteggere e salvaguardare il patrimonio naturale e culturale del pianeta.



INCENTIVARE LA PRODUZIONE ED IL CONSUMO RESPONSABILE

- Scegliere materiali sostenibili con basso impatto ambientale; catena di fornitori responsabili;
- promuovere l'uso di prodotti a chilometro zero, il sostegno all'economia locale e la economia circolare;
- implementare campagne di sensibilizzazione per promuovere stili di vita salutari e sostenibili;
- incoraggiare gli atleti e gli operatori sportivi a impegnarsi per la sostenibilità in tutte le loro attività a partire dalle scelte dei materiali.



ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE I CAMBIAMENTI CLIMATICI E LE LORO CONSEGUENZE

- Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali;
- integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali;
- migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico,

l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva;

- rendere effettivo l'impegno assunto dai partiti dei paesi sviluppati verso la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico;
- promuovere la pianificazione e gestione di interventi inerenti al cambiamento climatico nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari in via di sviluppo, con particolare attenzione a donne e giovani e alle comunità locali e marginali.

PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE, GARANTIRE A TUTTI L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA, E CREARE ISTITUZIONI EFFICACI, RESPONSABILI E INCLUSIVE A TUTTI I LIVELLI

- Amplificazione di messaggi circa i diritti umani, la solidarietà e la promozione di una cultura di pace;
- creazione di opportunità per sostenere e realizzare la pace, rispetto, uguaglianza e Fair Play;
- diffusione di programmi sportivi che enfatizzano questi valori e possono contribuire alla realizzazione di una società più inclusiva;
- promozione e mantenimento di uno sport pulito per sostenere l'equità nella società.

RAFFORZARE GLI STRUMENTI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Costruzione e rafforzamento di reti e partnership multi stakeholder per lo sviluppo sostenibile;
- creazione di reti efficaci per i partenariati e per l'attuazione di programmi sostenibili;
- realizzazione di sinergie tra diversi settori che possono affrontare una vasta gamma di argomenti, riunire risorse e creare un valore condiviso;
- creazione di metriche per contribuire a misurare i progressi dello sviluppo sostenibile valutando e rendicontando i contributi dello sport agli SDGs.



LA MATERIALITÀ IN FIBa

La Materialità è il principio chiave che rafforza la strategia di sostenibilità della FIBa per individuare gli aspetti che incidono in modo significativo sulla capacità di creare valore nel tempo.

La Matrice di Materialità consente di mettere in relazione gli aspetti specifici rilevanti (ovvero pertinenti e significativi) individuati con il punto di vista dei portatori di interesse.

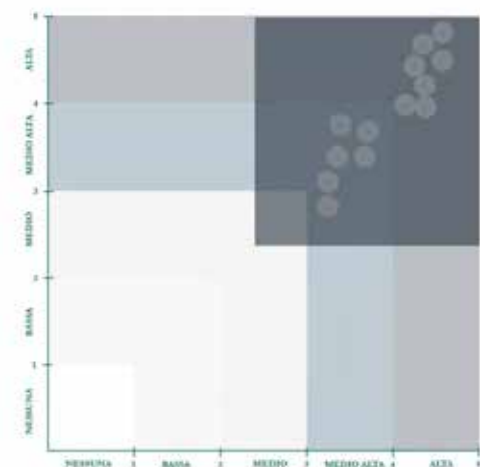
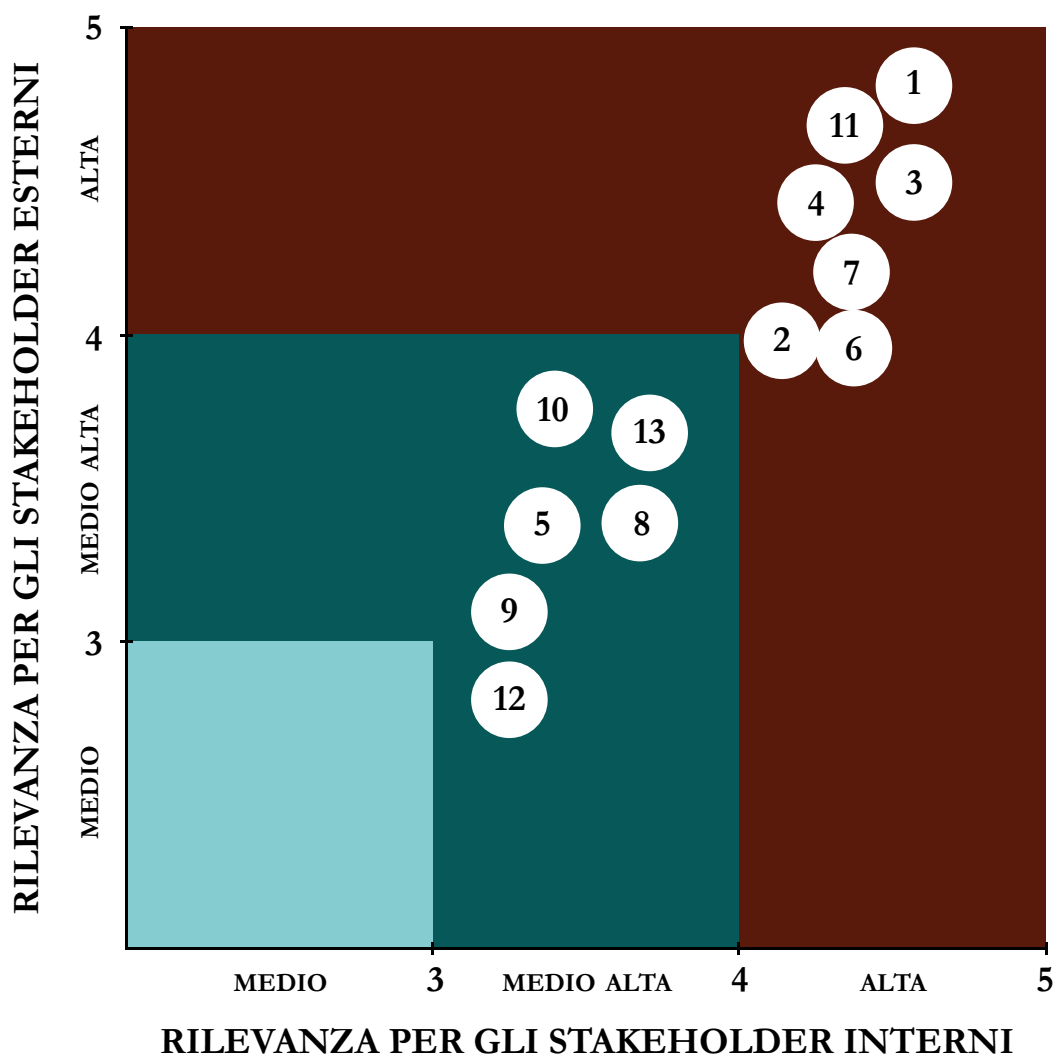
Come evidenziato nel grafico seguente, è stata divisa in aree che identificano rispettivamente:

- **TEMATICHE MATERIALI (PRIORITÀ ALTA)**, ovvero ambiti di interesse ed intervento considerati critici sia per la FIBa che per i suoi portatori di interesse, che necessariamente e prioritariamente devono essere presi in considerazione da parte della Governance federale;
- **TEMATICHE RILEVANTI**, ma non materiali dal punto di vista strategico (**PRIORITÀ MEDIO-ALTA**) ovvero ambiti di interesse ed intervento che, pur avendo un loro grado di significatività, non sono risultate in un dato momento prioritari per la strategia della FIBa. Tali ambiti devono essere comunque monitorati, in quanto potrebbero rivelarsi o emergere come critici nel futuro, specialmente se l'interesse degli stakeholder dovesse crescere;
- **TEMATICHE NON MATERIALI (PRIORITÀ MEDIO-BASSA)**, ovvero quelle emerse come poco prioritarie tanto per l'organizzazione che per i propri portatori di interesse, ma che devono essere comunque continuamente monitorate.

Se il punto di vista dei portatori di interesse è fondamentale in un'analisi di Materialità, è importante riconoscere che ci sono aspetti specifici che potrebbero essere significativi per l'organizzazione anche se gli stakeholder non li identificassero come tali. Occorre pertanto considerare la Materialità non come un fattore statico, ma come un fattore dinamico. Infine si segnala che la Materialità, tenuto conto dei limiti appena esposti, funge da input per la Governance della responsabilità sociale e come guida per l'identificazione degli argomenti su cui la FIBa dovrà continuare a rendicontarsi.



MATRICE DI MATERIALITÀ



1. Attività giovanile
2. Supporto dell'Alto Livello
3. Formazione dei Tecnici
4. Formazione dei Dirigenti
5. Relazioni con le Istituzioni e con gli Organismi Sportivi
6. Gestione economico-patrimoniale
7. Supporto agli E.S.D.
8. Impiantistica
9. Badminton per tutti
10. Servizio al territorio
11. Tutela della salute e prevenzione al doping
12. Organizzazione eventi sostenibili
13. Promozione Scuola

Descrizione Macro tematiche

1. **Attività giovanile**

Favorire lo sviluppo del vivaio giovanile e della crescita sportiva e culturale degli atleti.

2. **Supporto all'Alto Livello**

Favorire lo sviluppo tecnico e sportivo dei tecnici, degli atleti, dei dirigenti e degli Ufficiali di Gara.

3. **Formazione dei Tecnici**

Iniziative formative per l'innalzamento del livello tecnico dei tecnici.

4. **Formazione dei Dirigenti.**

Iniziative formative per la crescita manageriale e culturale dei Dirigenti.

5. **Relazioni con le Istituzioni e con gli Organismi Sportivi**

Qualità delle relazioni con il CONI, il CIP, gli Organismi Sportivi (FSN, DSA, EPS), i Gruppi sportivi militari e Corpi dello stato e Pubblica Amministrazione.

6. **Gestione economico patrimoniale**

Efficienza della gestione economico-patrimoniale. Sostenibilità finanziaria.

7. **Supporto agli E.S.D**

Erogazione di servizi a supporto dello svolgimento dell'attività sportiva.

8. **Impiantistica**

Individuazione dell'impiantistica sportiva idonea al Badminton e Para-Badminton sul territorio nazionale.

9. **Badminton per tutti**

Progettualità volta alla promozione del Badminton, allo sviluppo del ParaBadminton e allo Sport Unificato.

10. **Servizi al Territorio**

Erogazione di servizi primari struttura funzionale, struttura territoriale di riferimento, contributi, progetti per lo sviluppo).

11. **Tutela della salute e prevenzione al doping**

Assicurazione infortuni degli atleti, promozione di corretti stili di vita, sostegno alla ricerca scientifica e all'innovazione per la salute degli atleti. Iniziative di contrasto al doping.

12. **Organizzazione eventi sostenibili**

Programmazione e organizzazione sostenibile degli eventi sportivi federali nazionali ed internazionali e promozione degli standard organizzativi nel sistema del Badminton italiano.

13. **Promozione Scuola**

Promozione del Badminton in ambito scolastico.

LA DOPPIA MATERIALITÀ IN FIBa

A distanza di cinque anni dalla realizzazione della prima matrice di materialità, la FIBa – in linea con l'evoluzione del contesto normativo – ha deciso di adottare un approccio più rigoroso e strutturato per l'identificazione e l'analisi dei temi materiali che incidono in maniera determinante sulla propria potenzialità di sviluppare valore sostenibile.

In quest'ottica, è stato avviato un processo di valutazione della doppia materialità, basato sul framework degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Questo sistema ci ha permesso di identificare e analizzare gli impatti positivi e negativi legati ai principali temi ambientali, sociali ed economico-governativi, in un'ottica di maggiore trasparenza, responsabilità e sostenibilità.

IL CONTESTO

La **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** è stata approvata dal Parlamento Europeo il 10 novembre 2022. La CSRD prevede l’emanazione e l’adozione da parte delle imprese obbligate di specifici standard di reporting, denominati **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, emanati dall’EFRAG.

L’obiettivo è quello di rendere le imprese più responsabili sulla comunicazione dei temi riguardanti la sostenibilità, obbligando a divulgare regolarmente informazioni sul loro impatto ambientale, sociale e economico, permettendo agli stakeholder un’informativa completa per garantire decisioni più consapevoli.

La possibilità di concedere a terzi una panoramica sull’andamento di un’impresa in maniera trasparente, è una caratteristica principale delle società accountable. L’accountability è la responsabilità di rendere conto agli stakeholder sulle azioni e i loro impatti di un’organizzazione e ciò implica esporsi al giudizio di quest’ultimi ma anche al miglioramento delle dinamiche aziendali.

Questa direttiva costituisce uno strumento che garantisce una maggior trasparenza, contrastando il fenomeno del greenwashing attraverso norme più dettagliate e stringenti che vanno a colmare le carenze della precedente direttiva, la Non Financial Reporting Directive (NFRD) del 2014.

L’introduzione della CSRD porterà il numero delle imprese obbligate alla rendicontazione di un report sociale a circa 60mila imprese.

Il processo di doppia materialità

Uno degli elementi fondamentali della CSRD è la doppia materialità. La doppia materialità consente di valutare e analizzare le logiche ESG (acronimo di Environmental, Social, Governance) che influenzano le performance aziendali (materialità finanziaria) e al contempo di come le attività aziendali abbiano un impatto a livello ambientale e sociale (materialità d’impatto).

La doppia materialità è espressa nella seguente definizione: *“La doppia materialità è un concetto che fornisce*

criteri per determinare se un argomento o un’informazione sulla sostenibilità debba essere inclusa nel rapporto di sostenibilità dell’impresa. La doppia materialità è l’unione della materialità d’impatto e della materialità finanziaria. Un argomento o un’informazione sulla sostenibilità soddisfa quindi i criteri della doppia materialità se è materiale dal punto di vista dell’impatto o dal punto di vista finanziario o da entrambi questi due punti di vista” (ESRS 2-EFRAG).

La doppia materialità con gli standard ESRS è strettamente allineata con l’approccio alla materialità degli Standard GRI ma vi è una notevole differenza data dal concetto di materialità d’impatto:

La materialità d’impatto, attraverso gli standard GRI, si basa su come le attività di un’impresa influenzano il mondo esterno ed incorporano aspetti ambientali, sociali ed economici. Gli standard ESRS sottolineano, invece, gli impatti significativi sull’ambiente, sulle persone e sulla governance che sono direttamente collegati alla catena del valore dell’impresa.

La materialità finanziaria: un tema di sostenibilità è rilevante se genera effetti finanziari sulle imprese, cioè essere in grado di influenzare i flussi di cassa futuri e quindi il valore dell’organizzazione.

Benefici della doppia materialità

L’applicazione del concetto di doppia materialità rappresenta un mezzo per migliorare la performance finanziaria, incrementare lo stakeholder engagement e fornire una rendicontazione più solida, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile.

Nel medio-lungo periodo le imprese/istituzioni possono avere anche vantaggi in termini di reputazione come il rafforzamento delle relazioni già instaurate con i propri portatori di interesse attraverso il confermare le aspettative degli investitori o creare nuove partnership. Si riducono i rischi esistenti e si incentiva anche la possibilità di prevenire quelli futuri.

Per avviare il percorso verso la doppia materialità FIBa, nel 2024 è stato potenziato il processo di stakeholder engagement attraverso la compilazione di un questionario su un insieme di tematiche ritenute materiali a seguito di un specifico focus group organizzato presso gli uffici federali.

I temi materiali sono stati riorganizzati 22 macro tematiche.

Descrizione Macro Tematiche:

Legenda:

- **Temi Ambientali (E)**
- **Temi Sociali (S)**
- **Temi Economici/ di Governance (G)**

TEMATICHE DOPPIA MATERIALITÀ.

1. **Alto livello:** favorire lo sviluppo tecnico e sportivo dei tecnici, degli atleti, dei dirigenti e degli ufficiali di gara
2. **Formazione degli operativi sportivi:** iniziative formative per l'innalzamento del livello tecnico dei tecnici e per la crescita manageriale e culturale dei dirigenti e degli ufficiali di gara
3. **Promozione e diffusione del Badminton:** promozione del Badminton in ambito scolastico
4. **Organizzazione eventi sostenibili:** programmazione e organizzazione degli eventi sportivi federali e promozione degli standard organizzativi nel sistema del badminton italiano
5. **Badminton per tutti:** progettualità volta alla promozione del Badminton allo sviluppo del Parabadminton.
6. **Attività giovanile:** favorire lo sviluppo del vivaio giovanile e della crescita sportiva e culturale degli atleti.
7. **Attività formative e iniziative dedicate per ampliare il bagaglio culturale, professionale e personale di chi opera per l'Ente:** iniziative formative per la crescita manageriale e culturale dei dirigenti
8. **Relazioni con le Istituzioni e gli Organismi Sportivi:** qualità delle relazioni con il CONI, CIP, gli organismi sportivi (FSN, DSA, EPS), i Gruppi sportivi militari e Corpi Civili dello stato e Pubblica Amministrazione.
9. **Supporto alle A.S.A:** erogazione di servizi a supporto dello svolgimento dell'attività sportiva di associazioni sportive affiliate e basi associative sportive
10. **Tutela della salute e prevenzione al doping:** assicurazione infortuni degli atleti, promozione di corretti stili di vita, sostegno alla ricerca scientifica e all'innovazione per la salute degli atleti. Iniziative di contrasto al doping
11. **Sostenibilità economico-finanziaria:** efficienza della gestione economico-patrimoniale e sostenibilità finanziaria

TEMATICHE MATERIALI PER IMPATTO.

12. **Impiantistica:** individuazione dell'impiantistica sportiva idonea al Badminton e Parabadminton sul territorio nazionale
13. **Innovazione:** sviluppo di prodotti e servizi offerti dalla FIBa
14. **Etica Aziendale:** insieme di principi morali che disciplinano il comportamento di un'azienda
15. **Diversità e inclusione:** il riconoscimento, la comprensione e la valorizzazione degli individui come risorse.
16. **Salute e sicurezza sul luogo di lavoro:** insieme di norme, misure e pratiche per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori

TEMATICHE DALL'ESTERNO VERSO LA FIBa.

17. **Reputazione Aziendale:** percezione dell'azienda da parte di tutti i suoi stakeholder
18. **Sistema remunerativo:** insieme di regole e strumenti per determinare i compensi dei propri dipendenti
19. **Resilienza economico - finanziaria:** capacità di affrontare situazioni difficili come crisi finanziarie senza subire particolari danni

TEMI OGGETTI DI MONITORAGGIO.

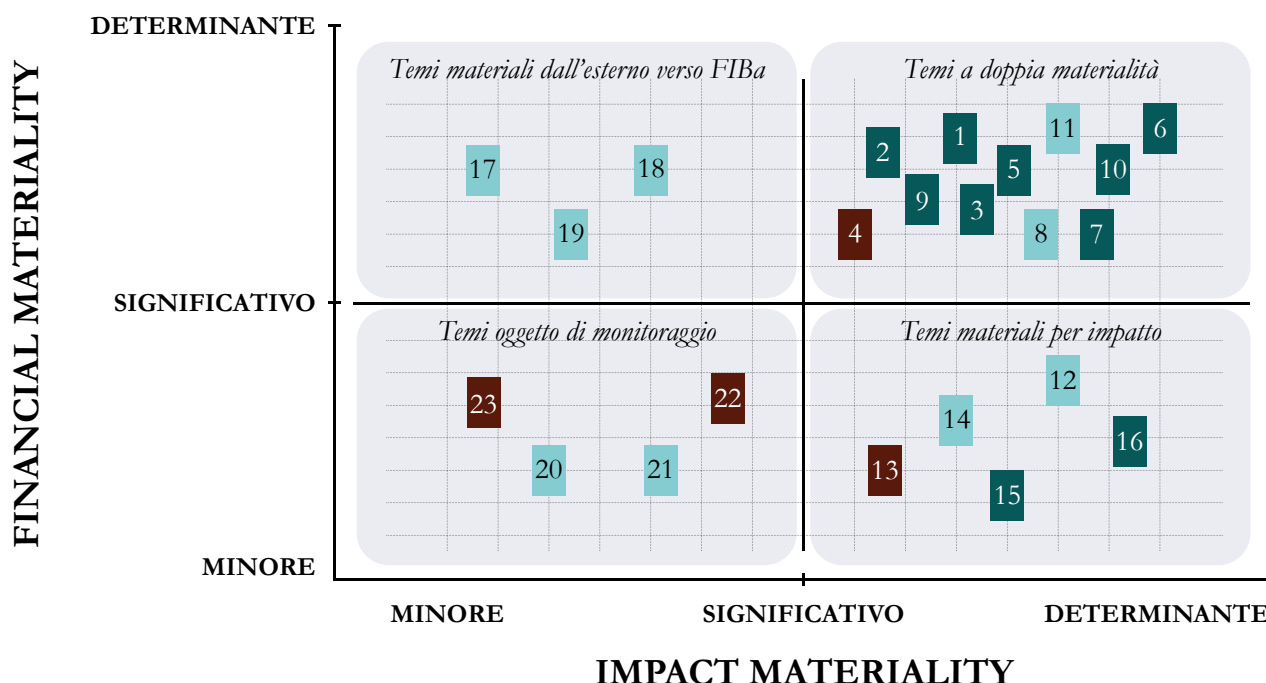
20. Anticorruzione: insieme di misure per prevenire e sanzionare manifestazioni di corruzione.

21. Cybersecurity: protezione dei dati e della proprietà intellettuale

22. Consumo responsabile di risorse: modalità di utilizzo di materiali naturali per soddisfare i propri bisogni.

23. Catena di fornitura responsabile: sistema di produzione che comprende l'attuazione delle logiche ESG attraverso il coinvolgimento di tutte le parti della filiera.

Le analisi di materialità sono espresse solitamente sotto forma di matrici o diagrammi all'interno dei quali, i quadranti rappresentano le intersezioni dei due assi, l'Outside-In (asse Y) e l'Inside-Out (asse X). L'asse Y rappresenta la Financial Materiality mentre l'asse X rappresenta l'Impact Materiality. Come risultato dei questionari di seguito la rappresentazione grafica:









Descrizione delle aree del grafico:



- Temi a doppia materialità (priorità alta) = financial materiality + impact materiality. Quadrante in alto a destra
- Temi materiali per impatto (priorità medio - alta) = quadrante in basso a destra
- Temi materiali dall'esterno verso l'azienda (priorità media) = quadrante in alto a sinistra.
- Temi oggetti di monitoraggio (priorità bassa) = dynamic materiality (evoluzione dei temi materiali nel tempo). Gli organi di governance supervisionano regolarmente la loro evoluzione. Quadrante in basso a sinistra

Questa nuova metodologia di rendicontazione delle tematiche materiali consente di porre le basi per il processo di rendicontazione del 2025, nell'ottica del miglioramento continuo.

Per ciascuna tematica materiale ad alto impatto, articolata in specifici aspetti, sono stati rilevati gli impatti, i rischi e le opportunità collegati (IRO). Nella tabella seguente vengono sintetizzati i risultati in ordine di priorità:

SDGs	
 	 
TEMA MATERIALE	
6. ATTIVITA' GIOVANILE E VALORIZZAZIONE DEL TALENTO	11. SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
DESCRIZIONE	
Attività volte a favorire lo sviluppo del vivaio giovanile e dell'acrescitasportiva e culturale degli atleti	Efficienza della gestione economico-patrimoniale
RISCHI	
<ul style="list-style-type: none"> • Abbandono degli atleti in età giovanile (drop-out) • Impossibilità di sviluppare attività giovanili equamente distribuite lungo tutto il territorio nazionale permanenza di strutture sportive 	<ul style="list-style-type: none"> • Limitatezza degli investimenti impiegabili nelle attività federali e/o tagli alle attività esistenti • Difficoltà nel reperire ulteriori risorse finanziarie rispetto a quelle destinate agli organismi sportivi nazionali (FSN)
OPPORTUNITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo educativo e culturale degli atleti • Sviluppo di nuove metodologie di allenamento volte a valorizzare i giovani talenti e a fornire una crescita sportiva che li accompagni sino all'alto livello • Aumento del numero di tesserati agonisti e non agonisti • Diminuzione del disagio sociale (tasso di micro-criminalità e abbandono scolastico) e di abitudini e stili di vita non corretti 	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nei confronti dei fornitori • Credibilità nei confronti di potenziali organizzazioni interessate a sviluppare accordi di sponsorship e/o partnership • Capacità di reperire ulteriori risorse finanziarie rispetto a quelle destinate agli organismi sportivi nazionali (FSN)
SDGs	
	
TEMA MATERIALE	
1. ALTO LIVELLO	2. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

DESCRIZIONE	
Erogazione di servizi a supporto dello svolgimento dell'attività sportiva di alto livello	Iniziative volte ad innalzare il livello tecnico e/o manageriale degli operatori sportivi (tecnici, dirigenti, ufficiali di gara)
RISCHI	
<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà di accesso al mondo del lavoro degli atleti al termine della carriera sportiva • Mancato arruolamento degli atleti di interesse nazionale nei Gruppi Sportivi Militari e i Corpi dello Stato • Mancato ottenimento dei risultati sportivi previsti rispetto al potenziale degli atleti 	<ul style="list-style-type: none"> • Interruzione dei percorsi formativi da parte degli operatori sportivi che non riescono a garantire la continuità richiesta nei piani formativi federali • Basso livello di tesseramento presso gli ESD di tecnici che ricevono la formazione • Perdita della dimensione sociale, di confronto e condivisione caratteristica dell'attività formativa in presenza in funzione di un sempre maggior numero di attività formative erogate a distanza.
OPPORTUNITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle performance agonistiche • Miglioramento del benessere psicofico degli atleti • Maggiore attrattività deli atleti e della FIBa nei confronti di nuovi potenziali sponsor • Maggiore attrattività deli atleti e della FIBa nei confronti di nuovi potenziali sponsor • Aumento dei praticanti e maggiore diffusione del Badminton in funzione dello spirito emulativo per le vittorie degli atleti nazionali • Crescita del senso di appartenenza dei tesserati • Favorire percorsi di dual career attraverso la possibilità di sviluppare collaborazioni professionali con la FIBa 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento delle performance degli operatori sportivi e del movimento nel suo complesso • Sensibilizzazione e divulgazione di tematiche legate al fenomeno sportivo ma che esulano dalla sfera tecnica (come ad esempio, sostenibilità, nutrizione ecc.)

SDGs	
	
TEMA MATERIALE	
<p>5.</p> <p>BADMINTON PER TUTTI</p>	<p>10.</p> <p>TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEL DOPING</p>
DESCRIZIONE	
Sviluppo di programmi e progettualità di rilevanza sociale capaci di rendere accessibile, equo ed inclusivo il Badminton	Assicurazione infortuni degli atleti, promozione di corretti stili di vita, sostegno alla ricerca scientifica e all'innovazione per la salute degli atleti. Iniziative di contrasto al doping
RISCHI	
<ul style="list-style-type: none"> • Discontinuità nella strutturazione di attività di medio-lungo periodo per insufficienza delle risorse interne all'organizzazione. • Permanenza delle disuguaglianze socio-demografiche, economiche e territoriali legate all'impossibilità di 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di casi di positività al doping degli atleti federali • Possibilità di infortuni sul lavoro per dipendenti e operatori sportivi federali

<p>praticare il Badminton e il Parabadminton Mancanza o inaccessibilità (legata all'impossibilità di tracciare i campi) degli impianti sportivi di enti associativi affiliati lungo il territorio nazionale per garantire un'equa distribuzione territoriale delle iniziative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inaccessibilità degli impianti legata alla presenza di barriere architettoniche • Il Pickleball può rappresentare una minaccia per lo sviluppo e la promozione del Badminton 	
---	--

OPPORTUNITÀ

<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del benessere psicofisico e dei corretti stili di vita • Sviluppo di relazioni sociali tra i praticanti attraverso attività sportive mirate a promuovere l'inclusione e le pari opportunità • Aumento del numero di praticanti, tesserati, operatori sportivi e appassionati • Possibilità di accedere a nuove fonti di finanziamento mirate allo sviluppo di progettualità inclusive • Sviluppo di nuove competenze manageriali (ad es. Project Management) per far fronte alle richieste degli enti finanziatori in ambito di progettualità sociale • L'introduzione del Pickleball per promuovere e sviluppare il Badminton 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione alla salute degli atleti, degli operatori sportivi e dei dipendenti federali • Aumento della consapevolezza degli atleti sull'importanza del rispetto delle regole e della prevenzione al doping
--	--

SDGs

	
---	---

TEMA MATERIALE




<p>9. SUPPORTO AGLI ORGANISMI SPORTIVI AFFILIATI (E.S.D e B.A.S)</p>	<p>3. PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL BADMINTON SUL TERRITORIO</p>
---	---

DESCRIZIONE

<p>Erogazione di servizi a supporto dello svolgimento dell'attività sportiva di associazioni sportive affiliate e basi associative sportive (struttura funzionale, struttura territoriale di riferimento, contributi, progetti per lo sviluppo)</p>	<p>Sviluppo di programmi e progettualità scolastici ed extra-scolastici volti a diffondere la disciplina Badminton e del Parabadminton sul territorio nazionale</p>
---	---

RISCHI

<ul style="list-style-type: none"> • Calo del numero di organismi sportivi affiliati e dei praticanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato aumento di nuovi praticanti e tesserati • Rischio drop-out legato alla mancanza di organismi sportivi affiliati e/o impianti sportivi e/o operatori sportivi qualificati che possano lavorare affinché vi sia una continuità del percorso sportivo dopo l'attività scolastica (o dopo un progetto di promozione scolastica) • Concorrenza in ambito scolastico con gli altri sport
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> Basso tasso di trasformazione delle Basi Sportive Associazioni (B.A.S.) costituite nelle scuole in Enti Sportivi Dilettantistici (E.S.D)
OPPORTUNITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> Continuità nel supporto economico, strutturale ed organizzativo agli organismi sportivi affiliati Individuazione di nuove e diverse fonti di finanziamento per rafforzare il supporto alla base associativa federale 	<ul style="list-style-type: none"> Diffusione della disciplina come strumento educativo e formativo nelle scuole Aumento dei praticanti e dei tecnici attraverso la realizzazione dei progetti di promozione (scolastici ed extrascolastici)
SDGs	
 	
TEMA MATERIALE	
4. EVENTI SPORTIVI SOSTENIBILI	7. SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI
DESCRIZIONE	
<p>Programmazione e organizzazione sostenibile degli eventi sportivi federali nazionali ed internazionali e promozione degli standard di sostenibilità nel sistema Badminton italiano</p>	<p>Attività formative e iniziative dedicate per ampliare il bagaglio culturale, professionale e personale di chi opera per l'Ente</p>
RISCHI	
<ul style="list-style-type: none"> Difficoltà nell'applicazione delle Linee Guida federali per Eventi Sostenibili Mancanza di competenze, risorse economico-finanziarie e strutturali degli organizzatori Mancanza di un sistema di incentivazione federale per realizzazione di eventi sportivi conformi alle Linee Guida federali Resistenza degli organismi sportivi affiliati ad adeguarsi al sistema di conformità alle Linee Guida federali 	<ul style="list-style-type: none"> Mancata formazione, aggiornamento e politiche di welfare per il personale Carichi di lavoro eccessivi dovuta ad una esigua dotazione organica di personale
OPPORTUNITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> Minimizzazione degli impatti negativi sull'ambiente Coinvolgimento delle comunità negli eventi sportivi federali attraverso attività collaterali Sensibilizzazione diretta dei partecipanti alle tematiche legate alla sostenibilità Attrazione di nuove sponsorship e/o partnership 	<ul style="list-style-type: none"> Aumento del benessere, della coesione e del senso di appartenenza di dipendenti e collaboratori Aumento della produttività legata alle attività formative Aumento del tasso di turn-over dei dipendenti

SDGs
 
TEMA MATERIALE
<p>8. RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI</p>
DESCRIZIONE
<p>Qualità delle relazioni con il CONI, il CIP, Sport e Salute S.p.A, òe FSN, DSA ed EPS, i Gruppi sportivi militari e Corpi dello stato, le istituzioni politiche, la Pubblica Amministrazione e gli organismi sportivi internazionali. Relazioni con le istituzioni e gli organismi sportivi</p>
RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> • Deboli sinergie con gli altri organismi sportivi nazionali e con enti governativi e non governativi
OPPORTUNITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento dei rapporti istituzionali e in funzione della capacità di raccogliere le esigenze degli stakeholder e farvi fronte con azioni mirate • Partnership, protocolli d'intesa e accordi di collaborazione di diversa entità, generando opportunità e benefici per i tesserati



HIGHLIGHTS

430

ASSOCIAZIONI SPORTIVE E BASI
ASSOCIATIVE ADERENTI

69.667

ATLETI ED ATLETE

125

TORNEI E CAMPIONATI

67

TITOLI ITALIANI ASSEGNATI

644

BAMBINI
AVVIATI GRATUITAMENTE
ALLO SPORT CON IL PROGETTO
“VCN 2.0”

121

MASTER, DONNE E CETI FRAGILI
BENEFICIARI RAGGIUNTI
CON IL PROGETTO + BADMINTON
PER TUTTI

1

ATLETA MASCHIO AI GIOCHI
OLIMPICI DI PARIGI 2024

1

ATLETA FEMMINA AI GOCHI PARA-
LIMPICI DI PARIGI 2024



118.056,93 €

INVESTIMENTI NEI PROGETTI
VERSO LE COMUNITA' LOCALI

31

MEDAGLIE CONQUISTATE DAGLI
AZZURRI

643

ORE DI FORMAZIONE RISERVATA
AGLI OPERATORI SPORTIVI

2.235

ORE DI DIDATTICA EROGATE
GRATUTTAMENTE

94,5 K

UTENTI SITO WEB FEDERALE

19.889 K

FOLLOWERS SOCIAL

